c_d969.Comune di Genova - Prot. 26/05/2025.0249255.E

COMANDO LOGISTICO DELLA MARINA MILITARE
DIREZIONE FARI E SEGNALAMENTI

CLG-SF-001

DISCIPLINARE TECNICO PER L'ISTRUZIONE DELLE PRATICHE DI RICHIESTA DI PRESCRIZIONE DI SEGNALETICA MARITTIMA

EDIZIONE FEBBRAIO 2021



COMANDO LOGISTICO DELLA MARINA MILITARE

DIREZIONE FARI E SEGNALAMENTI

CLG-SF-001

DISCIPLINARE TECNICO PER L'ISTRUZIONE DELLE PRATICHE DI RICHIESTA DI PRESCRIZIONE DI SEGNALETICA MARITTIMA

EDIZIONE FEBBRAIO 2021

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, archiviata in un sistema di ricerca, utilizzata commercialmente, adattata e trasmessa esternamente al Ministero Difesa in qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, fotocopia, registrazione o altro, senza previa autorizzazione del Comando Logistico della M.M.

Realizzata da: COMANDO LOGISTICO della M.M. – Direzione Fari e Segnalamenti

---

Copie realizzate in formato CD-ROM nr. 1 (copia nr. 00) – pubblicazione distribuita in formato elettronico

INDICE

INDICE……...III
INDICE DEGLI ALLEGATI……..III
ATTO DI APPROVAZIONE……IV
PREMESSA…….V
1. PRINCIPI GENERALI ……..……V
2. SCOPO…….....V
3. CAMPO DI APPLICAZIONE……V

CAPITOLO 1 – ITER PRESCRITTIVO……1
101. GENERALITA'……..…..…1
102. COMPETENZE E RESPONSABILITA'……..……..3
103. AZIONI SUCCESSIVE ALL'INOLTRO DELLA PRESCRIZIONE…….....4

INDICE DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO **A** "Modello di richiesta di prescrizione di segnaletica marittima"…….A-1
ALLEGATO **B** "Riferimenti normativi"……..……..B-1

COMANDO LOGISTICO della M.M.

ATTO DI APPROVAZIONE

Approvo la presente pubblicazione CLG-SF-001 “DISCIPLINARE TECNICO PER L’ISTRUZIONE DELLE PRATICHE DI RICHIESTA DI PRESCRIZIONE DI SEGNALETICA MARITTIMA” – edizione febbraio 2021.

Napoli, 22 FEB. 2021



IL COMANDANTE LOGISTICO
(Amm. Sq. Eduardo SERRA)

PREMESSA

1. PRINCIPI GENERALI

Il **Comando Logistico della Marina Militare (MARICOMLOG)**, è l'organo direttivo centrale del Servizio dei Fari e del Segnalamento Marittimo. Attraverso la dipendente **Direzione Fari e Segnalamenti (DFS)**, ha responsabilità di studio, pianificazione, direzione e controllo del Servizio Fari MM, come stabilito dall'art. 172 del TUOM (DPR 90/2010).

In tale ambito, la DFS è l'autorità nazionale che si esprime sull'adeguatezza della segnaletica marittima alle esigenze della navigazione e, a tal fine, ha tra i compiti di istituto quello di elaborare o approvare proposte di progetti di enti pubblici e privati riguardanti la segnaletica necessaria alla navigazione marittima e quella delle zone portuali. Infatti, ancorché tale segnaletica possa non essere gestita direttamente dal Servizio Fari MM, risulta comunque assoggettata al processo prescrittivo di approvazione, ex art. 168 comma 4. del TUOM.

Di fatto, in base al R.D. 3095/1885 e ss.mm.ii., i porti vengono classificati in due categorie: la prima, le cui spese per la manutenzione sono a totale carico dello Stato, comprende i porti e le spiagge che servono unicamente al rifugio, alla difesa o alla sicurezza dello Stato; alla seconda vi appartengono i porti e gli approdi tipicamente commerciali. Questa categoria è suddivisa a sua volta in quattro classi in base alle quali le spese vengono variamente ripartite in percentuale tra lo Stato e gli Enti locali interessati.

Le spese di installazione e gestione dei segnalamenti richiesti dalle Imprese Private sono invece totalmente a carico del richiedente.

2. SCOPO

Il presente Disciplinare si pone l'obiettivo di standardizzare l'iter necessario all'emissione delle prescrizioni della segnaletica marittima, introducendo, in allegato al presente regolamento, un set di moduli precompilati con lo scopo di strutturare e rendere organica l'istruttoria.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il Disciplinare si applica alle richieste di nuova installazione di segnalamenti marittimi ed alle richieste di modifica, inclusa la soppressione di quella esistente e regolarmente approvata.

Si applica, altresì, in presenza di segnaletica rinvenuta, cioè nel caso di segnalamenti installati senza la preventiva autorizzazione, che necessitano quindi di una valutazione volta a verificarne l'adeguatezza, regolarizzandone l'impiego con l'emissione della prevista prescrizione da parte della DFS.

CAPITOLO 1

ITER PRESCRITTIVO

101. GENERALITÀ

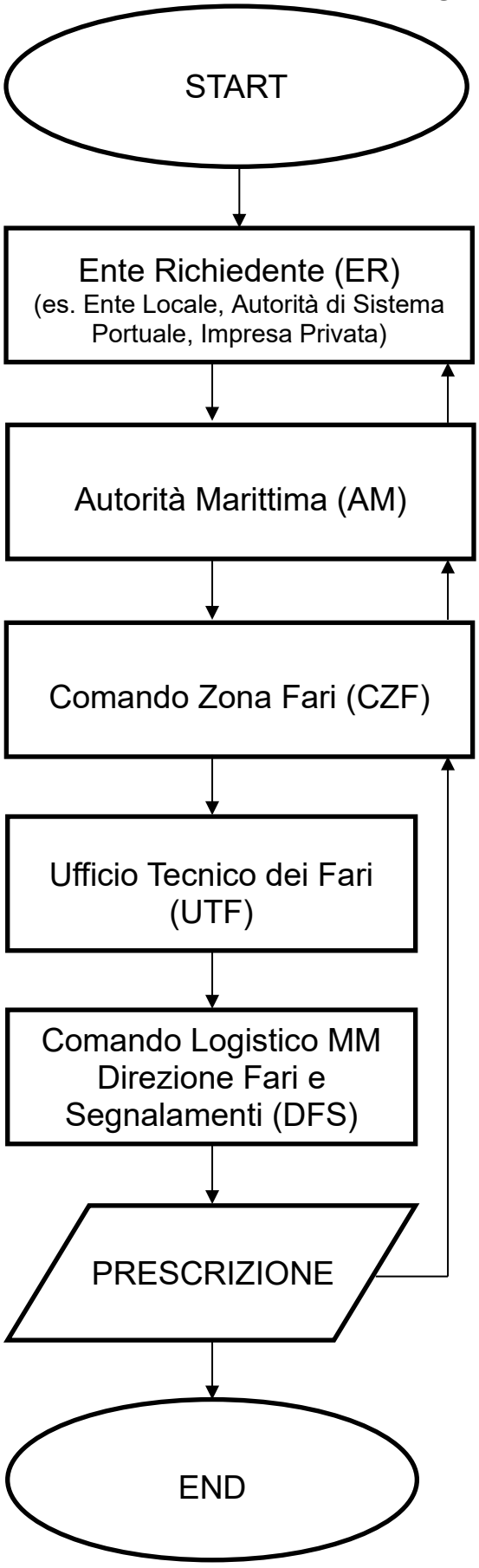
Le attività di responsabilità della DFS in merito alla emissione delle prescrizioni di segnaletica marittima, sono orientate ad assicurare l'efficacia, l'uniformità e la rispondenza alle normative applicabili dei segnalamenti marittimi installati, al fine di garantire la loro funzione di ausilio alla sicurezza della navigazione.

La prescrizione è un provvedimento amministrativo che scaturisce, generalmente, da una formale richiesta presentata dagli enti pubblici/privati o gestori interessati alla installazione, modifica o soppressione della segnaletica marittima (i.e., in seguito a sviluppo delle opere portuali, installazione di manufatti in mare, scadenza/mancato rinnovo concessioni), o sollecitati dall'AM sulla base di necessità legate alla sicurezza della navigazione.

Per le esigenze di adeguamento della segnaletica marittima per i segnalamenti di responsabilità del Servizio Fari MM, l'iter prescrittivo viene avviato dal Comando Zona Fari (CZF), ovvero dalla Autorità Marittima (AM) territorialmente competente, nel caso in cui l'insorgere di particolari esigenze connesse alla sicurezza della navigazione rendano necessario l'avvio di un nuovo iter prescrittivo.

L'iter prescrittivo in parola è sintetizzato - per comodità di consultazione - nel seguente *flow-chart*:

ITER PER LA RICHIESTA DI PRESCRIZIONE
PER INSTALLAZIONE/MODIFICA/SOPPRESSIONE
SEGNALAMENTI MARITTIMI



Rappresenta l'esigenza di segnaletica marittima a seguito di sviluppi portuali, avvio imprese (mitilicolture, cantieri, etc), scadenza concessioni demaniali.

Verifica la fondatezza della richiesta ed integra con informazioni pertinenti di carattere locale (Ordinanze, traffico marittimo e stagionalità, condimeteo predominanti).

Verifica l'effettiva necessità di posa in opera di segnalamenti, e propone il relativo assetto da adottare considerando l'eventuale interferenza con altra segnaletica preesistente.

Analizza gli aspetti tecnici legati a tipologia e caratteristiche dei segnalamenti proposti, con particolare riguardo alle sorgenti luminose ad alle raccomandazioni IALA, al fine di elaborare il previsto parere di tramite da inviare alla DFS.

Analizza la documentazione pervenuta ed in caso di concordanza emana la relativa prescrizione.

La DFS trasmette la prescrizione al competente CZF per il successivo inoltro all' ER per il tramite della AM.

102. AREE DI COMPETENZA E RESPONSABILITÀ

La **Direzione Fari e Segnalamenti (DFS)**, valutata la completezza dell'istruttoria, analizzate le motivazioni addotte dal richiedente e considerati i pareri di tramite espressi dall'AM, dal CZF e dall'Ufficio Tecnico dei Fari di La Spezia (UTF) per le rispettive aree di competenza, approva, modifica o integra la proposta, ed emette la relativa prescrizione a firma del Direttore DFS a cui dovrà attenersi il richiedente. Inoltre, il soggetto richiedente l'installazione del segnalamento, avrà altresì in capo gli oneri per la sua gestione, manutenzione, soppressione o rimozione, qualora eventuali mutamenti di situazione lo richiedano. Qualsiasi variazione rispetto a quanto prescritto dalla DFS dovrà essere richiesta ed autorizzata.

L'**Ufficio Tecnico dei Fari di La Spezia (UTF)** svolge funzioni tecniche e logistiche a beneficio dell'intera rete nazionale dei segnalamenti marittimi, assolvendo i compiti di cui all'art. 174 del TUOM. In particolare valuta e si esprime in merito alle proposte relative al segnalamento marittimo rappresentate dai CZF (o per loro tramite), con particolare riferimento agli aspetti tecnici e di rispondenza alla normativa di riferimento nazionale e alle raccomandazioni IALA, prima dell'inoltro alla DFS per l'approvazione.

I **Comandi Zona Fari (CZF)**, in base a quanto stabilito dal TUOM (ex art. 171), sono gli organi periferici del Servizio Fari. Essi assicurano l'efficienza operativa dei segnalamenti di responsabilità del Servizio Fari MM ricadenti nell'area di competenza territoriale (ex art. 164) ed assolvono ai compiti definiti dall'art. 175 del TUOM.

In particolare:

- formulano proposte, sentita l'AM del luogo, allo scopo di adeguare la segnaletica marittima alle esigenze della navigazione;
- forniscono a enti pubblici e privati interessati al traffico marittimo la consulenza nel campo della segnaletica marittima, previo inoltro dei relativi progetti, prima della loro realizzazione, all'approvazione della DFS tramite UTF;
- mantengono contatti con le autorità militari e civili locali che abbiano attinenza o rientrino nella sfera di interesse del segnalamento marittimo.

I CZF, sulla base delle richieste pervenute per il tramite della AM, analizzano le esigenze e formulano le proposte di installazione, modifica o soppressione dei segnalamenti marittimi, valutando l'attinenza di quanto richiesto ad assolvere alla primaria funzione della segnaletica quale strumento di ausilio e supporto per la sicurezza della navigazione.

L'**Autorità Marittima (AM)** di giurisdizione, agisce da *entry point* per le richieste di nuova installazione/modifica/soppressione di segnalamenti marittimi da parte delle autorità civili interessate (quali Enti Locali, Autorità di Sistema Portuale, imprese private etc.). Essa, nell'ambito delle competenze relative alla sicurezza generale nei porti e nelle relative adiacenze, ai sensi dell'articolo 81 del Codice della Navigazione, si esprime in merito alla fondatezza delle richieste e alla loro attinenza alle esigenze della navigazione, confermando o meno la necessità di installazione dei segnalamenti richiesti. Supporta, altresì, l'organo cartografico di Stato (Istituto Idrografico della Marina Militare – IIM) nell'aggiornamento della documentazione nautica (ex art. 132 del Codice di Ordinamento Militare, DL 66/2010). Effettua, pertanto, opera di monitoraggio dei segnalamenti effettivamente presenti nelle aree di propria giurisdizione e verifica, in concorso con il CZF, l'esistenza di eventuali difformità rispetto a quanto riportato sulla documentazione nautica in vigore, così

come l'eventuale presenza di segnalamenti non autorizzati o non conformi alle relative prescrizioni[1]; in tal caso intraprende le azioni necessarie volte a sanare le irregolarità[2], valutando al contempo eventuali provvedimenti di cui all'art. 1112 del Codice della Navigazione.

103. AZIONI SUCCESSIVE ALL'INOLTRO DELLA PRESCRIZIONE

Di seguito sono descritte le azioni da porre in essere a cura dei CZF/AM interessate, a seguito dell'emissione della prescrizione da parte della DFS:

a. Il CZF cura l'inoltro della prescrizione emessa dalla DFS all'Ente Richiedente, per il tramite della AM, assicurandosi che al termine dei lavori di installazione venga fornita, con la massima consentita sollecitudine, una dichiarazione di avvenuta installazione, corredata da nr. 3 foto per ciascun segnalamento (scatti da angolazioni diverse).

b. La AM, ad installazione avvenuta:

   (1) attiva la richiesta di emissione di AVURNAV da parte del Comando Marittimo competente per giurisdizione;

   (2) compila ed invia al CZF una scheda conforme alla "scheda di segnalazione all'I.I.M. di notizie essenziali su segnalamenti diurni e luminosi" prevista dalla pubblicazione edita dall'Istituto Idrografico della MM "*Norme di compilazione dell'informazione nautica e norme di esecuzione di una campagna di aggiornamento della documentazione nautica da parte della Guardia Costiera* - I.I. 3173", corredandola con le foto di cui al punto a..

c. Il CZF, ricevuta la precitata documentazione:

   (1) verifica la rispondenza delle caratteristiche dei segnalamenti a quanto disposto dalla prescrizione;

   (2) invia all'IIM la scheda in parola (per il tramite di UTF e per conoscenza alla DFS), al fine di promuovere l'aggiornamento della documentazione nautica;

   (3) richiede all'IIM, quando necessario, l'assegnazione del numero identificativo del segnalamento per il successivo suo inserimento nell'*Elenco dei Fari e Segnali da Nebbia* - I.I. 3134.

L' ER ha un tempo massimo di due anni per provvedere all'installazione della segnaletica marittima, pena l'automatica decadenza della prescrizione emessa dalla DFS. In caso di necessità, l'ER potrà far pervenire alla DFS, tramite la AM ed il CZF, motivata richiesta di estensione della validità della prescrizione prima dello scadere dei due anni.

---

[1] Riportati dall'IIM sull*' Elenco dei Fari e Segnali da Nebbia* - I.I.3134 - con la dicitura "***non approvato***".

[2] Nella fattispecie, una volta acquisiti i necessari elementi di informazione e riscontrata l'effettiva necessità dei segnalamenti in relazione alle esigenze della sicurezza navigazione, provvede affinché l'impresa/Ente responsabile formuli la prevista richiesta volta ad inizializzare il previsto iter prescrittivo. Nel caso in cui tali segnalamenti non si ritenessero necessari, potrà disporre la loro rimozione (a carico della impresa/Ente responsabile) in quanto potenziale causa di pericolo per la navigazione, richiedendo nel contempo l'aggiornamento della documentazione nautica se necessario.

ALLEGATO A

Modello di richiesta di prescrizione di segnaletica marittima

COMANDO LOGISTICO della M.M.
Direzione Fari e Segnalamenti

COMPILAZIONE A CURA ENTE RICHIEDENTE	
1. Richiedente	
1.1 Tipologia	1.1.1 ☐ Ente pubblico 1.1.2 ☐ Autorità Marittima 1.1.3 ☐ Impresa Privata 1.1.4 ☐ Comando Zona Fari
1.2 Denominazione ed indirizzo	
1.3 Recapiti	1.3.1 Telefono: 1.3.2 Indirizzo e-mail/PEC:
1.4 Responsabile del procedimento	
2. Tipologia di intervento *(specificare se trattasi di opere portuali, sicurezza della navigazione lungo le coste – p. es. segnalazione di secche, pericoli isolati, scogli – strutture artificiali oppure altro come ad es. relitti, scadenza concessione)*	
2.1 ☐ Opere portuali	
2.2 ☐ Sicurezza della navigazione	
2.3 ☐ Strutture artificiali *(specificare)*:	
2.4 ☐ Altro *(specificare)*:	
3. Motivo della richiesta *(sintetica descrizione dello scopo finale della segnaletica marittima da impiegare)*	
3.1 ☐ Nuova installazione 3.2 ☐ Modifica 3.3 ☐ Soppressione	
4. Area interessata *(indicare la località interessata dall'intervento)*	
4.1 Località:	
5. Allegati *(allegare alla richiesta la documentazione attinente, segnando con una X la relativa casella; nella documentazione dovranno essere riportate le coordinate geografiche di posizionamento dei segnalamenti espresse in LAT. GG°PP.ddd' LONG. GG°PP.ddd' e corredate dal Datum preso a riferimento)*	
5.1 ☐ Planimetria 5.2 ☐ Progetto 5.3 ☐ Estratto cartografico 5.4 ☐ Relazione illustrativa	
5.5 ☐ Altro *(specificare)*	

IL RICHIEDENTE

Data _____ Timbro e Firma _____

NOTA:
E' OBBLIGATORIA LA COMPILAZIONE DI TUTTI I CAMPI - IN CASO DI SPAZIO INSUFFICIENTE AGGIUNGERE ULTERIORI PAGINE

IN CASO DI MANCATA INSTALLAZIONE DEI SEGNALAMENTI PRESCRITTI ENTRO 2 ANNI DALLA DATA DI EMISSIONE DELLA PRESCRIZIONE, LA STESSA È DA INTENDERSI AUTOMATICAMENTE ABROGATA

COMPILAZIONE A CURA AM			
6. Contatti			
6.1 Comando			
6.2 Recapiti	6.2.1 Telefono:		
	6.2.2 Indirizzo e-mail/PEC:		
6.3 Responsabile della pratica			
7. Classificazione porto (*se applicabile, riportare CATEGORIA e CLASSE di appartenenza del porto interessato*)		**8. Portolano e Carta Nautica di riferimento** *(riportare la documentazione nautica applicabile al caso di specie)*	
7.1 Categoria	7.2 Classe	8.1 Nr. Portolano	8.2 Pagine:
		8.3 Nr. C.N.	8.4 Edizione: Aggiornata al:

9. Tipo e volume di traffico marittimo *(descrivere il traffico marittimo tipico della zona in esame - p.e., diporto, grosso tonnellaggio, stagionale, etc. - possibilmente con i dati statistici rilevati)*

10. Condizioni meteo tipiche del luogo ed eventuali criticità *(esplicitare le condizioni meteo-marine tipiche del luogo quali presenza di nebbia - quantificata in numero di giorni all'anno - altezza media delle onde in caso di condimeteo avverse, frequenza mareggiate)*

11. Considerazioni sulla sicurezza della navigazione *(riportare tutte le informazioni relative alla sicurezza della navigazione nella zona interessata, indicando anche pertinenti Ordinanze o avvisi ai naviganti in vigore, e l'eventuale frequenza in caso di sinistri marittimi)*

12. Considerazioni sulle motivazioni della richiesta *(indicare l'eventuale concordanza o meno sulla necessità del segnalamento marittimo richiesto dal punto di vista della sicurezza della navigazione)*

Per l'Autorità Marittima:

Data _____

Firma _____

COMPILAZIONE A CURA CZF / UTF		
13. Descrizione di sintesi del progetto di Segnalamento *(indicare il numero complessivo dei segnalamenti da installare, modificare o sopprimere, e per ognuno di essi compilare una pagina con i tutti i dati necessari (vedasi punto 14. del modello), identificandola con una lettera progressiva nel caso in cui la richiesta riguardi più segnalamenti (ad es. pag.A4-1 per il segnalamento nr.1, pag. A4-2 per il segnalamento nr. 2 e così via). Il numero totale delle pagine dovrà corrispondere al numero dei segnalamenti indicati.* *Spuntare/barrare a cura UTF la casella relativa al parere di concordanza o meno con quanto riportato dal CZF. In caso di difformità con l'assetto generale proposto (p. es. il numero dei segnalamenti) dovrà solo barrare la casella corrispondente nella presente pagina, senza ripetere l'indicazione di non concordanza per ognuna delle schede proposte.)*		
13.1 Numero complessivo di segnalamenti proposti _____		**13.2 UTF**
a.	Numero di nuovi segnalamenti proposti _____	13.2.1 □ SI CONCORDA □ NON SI CONCORDA *vedasi punti 17.2, 18, 19.*
b.	Numero di segnalamenti da modificare _____	13.2.2 □ SI CONCORDA □ NON SI CONCORDA *vedasi punti 17.2, 18, 19.*
c.	Numero di segnalamenti da sopprimere _____	13.2.3 □ SI CONCORDA □ NON SI CONCORDA *vedasi punti 17.2, 18, 19.*

Per il Comando Zona Fari:

Data _____

Firma

_____

Per l'Ufficio Tecnico dei Fari:

Data _____

Firma

_____

COMPILAZIONE A CURA CZF / UTF					
14. Segnalamenti proposti *(l'UTF dovrà replicare la presente scheda per ogni segnalamento anche in caso di parziale non concordanza con le caratteristiche proposte dal CZF, inserendo tutte le caratteristiche ritenute idonee al caso di specie)*					
14.1 Segnalamento nr. _____					**14.2 UTF**
14.1.1 ☐ Nuovo segnalamento		14.1.2 ☐ Modifica E.F._____		14.1.3 ☐ Soppressione E.F. _____	14.2.1 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *vedi punti 17.2, 18, 19.*
a.	Posizione	Coordinate *LAT. GG°PP.ddd' LONG. GGG° PP.ddd'*		DATUM di riferimento	14.2.2 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *vedi punti 17.2, 18, 19.*
b.	Tipologia				14.2.3 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *vedi punti 17.2, 18, 19.*
c.	Supporto				14.2.4 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *vedi punti 17.2, 18, 19.*
d.	Colore				14.2.5 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *vedi punti 17.2, 18, 19.*
e.	Miraglio				14.2.6 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *vedi punti 17.2, 18, 19.*
f.	Luce				
	(1)	Altezza s.l.m.m.			14.2.7 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *vedi punti 17.2, 18, 19.*
	(2)	Colore			14.2.8 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *vedi punti 17.2, 18, 19.*
	(3)	Ritmo			14.2.9 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *vedi punti 17.2, 18, 19.*
	(4)	Portata nominale			14.2.10 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *vedi punti 17.2, 18, 19.*
	(5)	Settore di visibilità			14.2.11 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *vedi punti 17.2, 18, 19.*
(replicare i campi in base al numero di segnalamenti richiesti)					

Per il Comando Zona Fari:

Nr. totale pagine_____

Data _____

Firma

_____

Per l'Ufficio Tecnico dei Fari:

Data_____

Firma

_____

COMPILAZIONE A CURA CZF / UTF

15. Normativa di riferimento *(riportare tutte le normative ritenute applicabili al caso di specie, in aggiunta alla pubblicazione NAVGUIDE aggiornata all'ultima edizione disponibile)*

CZF	UTF
15.1 Raccomandazioni/Linee guida/Altro: - _____ - _____ - _____ - _____ - _____	15.2 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *(elencare e motivare le differenze rispetto a quanto riportato dal CZF)*: - _____ - _____ - _____ - _____

16. Documentazione nautica pertinente *(integrare, se necessario, la documentazione nautica di cui al punto 8.)*

CZF	UTF
16.1 Portolano *(specificare il numero e le pagine di riferimento)*: NR. _____ Pagine _____ 16.2 Carta Nautica: _____ Edizione: _____ Aggiornata al: _____	16.3 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *(elencare e motivare le differenze rispetto a quanto riportato dal CZF*): _____ _____

17. Considerazioni di carattere nautico *(esprimere il razionale utilizzato per determinare il numero e le caratteristiche nautiche dei segnalamenti proposti – aggiungere eventualmente ulteriori pagine/inserti in caso di spazio insufficiente*)

CZF	UTF
17.1 _____ _____ _____ _____ _____	17.2 ☐ SI CONCORDA ☐ NON SI CONCORDA *(elencare e motivare le differenze rispetto a quanto riportato dal CZF*): _____ _____ _____ _____

Per il Comando Zona Fari:

Data _____

Firma

_____

Per l'Ufficio Tecnico dei Fari:

Data _____

Firma

_____

COMPILAZIONE A CURA UTF

(aggiungere eventualmente ulteriori pagine/inserti in caso di spazio insufficiente)

18. Considerazioni di carattere tecnico *(esprimere il razionale utilizzato per determinare le caratteristiche tecniche e strutturali dei segnalamenti proposti, ricorrendo a calcoli o tabelle ove ritenuto necessario; in caso di non concordanza con la proposta del CZF inserire tante pagine aggiuntive quante sono le proposte da modificare, utilizzando la tabella di pag. 4)*

19. Osservazioni di carattere generale *(esprimere eventuali osservazioni relative a precedenti casi analoghi ed ogni ulteriore informazione ritenuta utile per determinare i segnalamenti da adottare)*

Per l'Ufficio Tecnico dei Fari:

Data _____

Firma

_____

ALLEGATO B

RIFERIMENTI NORMATIVI

a. Regio Decreto nr.3095 del 02.04.1885 e ss.mm.ii.;
b. Regio Decreto nr.327 del 30.03.1942 e ss.mm.ii. (Codice della Navigazione);
c. Testo “I porti marittimi Italiani” di Giuseppe-Claudio TATANGELO Ed. MULTA PAUCIS 1969;
d. D.Lgs nr. 66 del 15.03.2010 (Codice dell’Ordinamento Militare – C.O.M.);
e. D.P.R. nr. 90 del 15.03.2010 (Testo Unico delle disposizioni in materia di ordinamento militare – T.U.O.M.);
f. International Association of Marine Aids to Navigation and Lighthouse Authorities (IALA) NAVGUIDE 2018 Edition;
g. SMM-GEN-001 Produzione e gestione delle pubblicazioni dello SMM.